

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione
Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione



Il performance framework

Iolanda Anselmo

Sistema Nazionale di Valutazione

**Orientare la politica di coesione ai risultati:
come organizzare e utilizzare le risorse conoscitive**

Roma, 6 dicembre 2016

Obiettivi e strumenti

- Il **performance framework** è uno strumento che in principio coniuga l'orientamento ai risultati (misurato attraverso indicatori di output legati ad azioni che rispondono ai risultati attesi) al rispetto di tempi certi dell'attuazione (misurati normalmente solo dalla spesa certificata).
- Si basa su un sistema di **indicatori (principalmente) di spesa e di realizzazione fisica** definiti a livello di asse prioritario, per i quali sono stati fissati (nelle tavole 6 dei PO) **target intermedi (milestones) al 2018 e target finali al 2023**.
- Al sistema sono legati **premi** (performance reserve nel 2019 per il raggiungimento dei target intermedi) e **sanzioni** (sospensioni dei pagamenti nel 2019 e correzioni finanziarie nel 2025)

Indicatori del performance framework

Per ogni asse prioritario:

- **1 indicatore finanziario = totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'Autorità di certificazione e certificate** (solo per FEASR, totale della spesa pubblica inserita nel sistema di monitoraggio e valutazione)
- **1 o più indicatori di output che coprano più del 50% dell'allocazione finanziaria della priorità** (e del Fondo/categoria di regione in caso di priorità complesse): *Per FESR gli indicatori di output si riferiscono a operazioni concluse anche se non sono stati eseguiti tutti i pagamenti; per FSE ad operazioni avviate ma che possono essere ancora in corso; per FEASR varia a seconda del tipo di misure.*
- **possibili indicatori di attuazione**, per i soli target intermedi, per coprire la quota del 50% nel caso di tipologie di azione che non si prevede di concludere entro il 2018 e per le quali non è stato possibile quantificare target per gli indicatori di output (nel nostro AP «progetti avviati»)
- **possibili indicatori di risultato** ma non richiesti per il FESR, mentre sono previsti per il FSE (i risultati immediatamente conseguibili) e per il FEASR. In ogni caso non rilevano per la determinazione delle sanzioni.

Verifica dell'efficacia dell'attuazione (performance review)

- Il monitoraggio dei target del performance framework avviene a **partire dal RAA 2016 (tabella 5) presentato nel 2017**
- La verifica dei target intermedi avviene sulla base delle informazioni contenute nel **RAA 2018 presentato nel 2019 (e dei dati imputati nel sistema SFC2014)**
- **Verifica automatica**, senza possibilità di negoziato per l'attribuzione della riserva; condizioni aggiuntive e maggiori margini di discussione per la sospensione dei pagamenti
- La Commissione adotta entro due mesi dalla acquisizione dei RAA **una decisione (atto di esecuzione) che stabilisce, per ogni Stato Membro e Fondo, quali programmi e priorità hanno raggiunto i target intermedi e hanno accesso alla riserva** (per fondo e categoria di regione nel caso di priorità complesse)

Attribuzione della riserva di performance (2019)

La riserva di performance, che corrisponde al 5-7% delle risorse allocate all'asse prioritario, è attribuita a condizione che:

- **Tutti gli indicatori** della priorità (finanziario, di output e/o di attuazione) abbiano raggiunto **almeno l'85% dei target intermedi fissati**
- Nel caso in cui il performance framework della priorità includa 3 o più indicatori, **un indicatore può avere conseguito meno dell'85% (ma comunque almeno il 75% del target intermedio)**

Le risorse originariamente allocate a titolo di riserva alla priorità che non superano la verifica intermedia del 2019 **sono riallocate su proposta dello Stato Membro ai programmi e alle priorità che hanno soddisfatto i target intermedi nella misura prevista.**

Possibili sanzioni

- Il sistema prevede sanzioni in caso di «**gravi carenze**» che corrispondono a un livello di **conseguimento dei target intermedi (o finali) inferiore al 65% per due o più indicatori** (per un solo indicatore se il performance framework include solo due indicatori) – sono esclusi indicatori di risultato
- Le sanzioni (sospensione dei pagamenti nel 2019 e correzioni finanziarie nel 2023) **non sono applicate automaticamente**, ma solo se la Commissione aveva già segnalato problemi nell'attuazione e lo Stato Membro non ha messo in atto adeguate misure (per le correzioni finanziarie si valuta anche il possibile impatto di fattori esterni)
- La sospensione dei pagamenti viene **rimossa non appena lo Stato Membro adotta le misure necessarie** per accelerare l'attuazione oppure se le risorse allocate a quella priorità sono riallocate a priorità più virtuose

Cosa prevede il nostro Accordo di Partenariato: per l'impostazione del sistema...

L' AP (par. 2.4) fa riferimento al **Sistema nazionale di monitoraggio unitario** come elemento fondante per garantire la coerenza e la parità di trattamento tra Programmi in tutte le fasi del processo di impostazione e verifica in itinere del performance framework.

Per l'impostazione del sistema l'AP prevede in particolare:

- lista comune per indicatori di realizzazione fisica;
- individuazione di un unico indicatore di attuazione (n. operazioni avviate);
- definizioni comuni (unità elementare di monitoraggio, operazioni concluse, operazioni avviate);
- criteri di definizione del target per indicatore finanziario;
- modalità di verifica copertura 50% allocazione finanziaria per indicatore di output

... e per la fase di verifica in itinere

Per la fase di verifica in itinere l'AP prevede:

- adesione e alimentazione regolare del sistema di monitoraggio unitario;
- report periodici del sistema di monitoraggio unitario sui performance framework ;
- autovalutazione periodica da parte delle Autorità di gestione (sulla base dei report e di altri dati) per evidenziare criticità e definire eventuali azioni correttive (autovalutazione allegata al RAA);
- segnalazione sul portale OpenCoesione dei progetti rilevanti per il performance framework.

Quali sono le prossime tappe

Costituzione di un gruppo di lavoro dedicato al performance framework all'interno del Sottocomitato Monitoraggio e Controllo dell'Accordo di Partenariato con i seguenti compiti:

- Perfezionamento degli aspetti definitivi (ad es. operazioni conclusi e avviati in casi particolari) e verifica delle compatibilità con il sistema di monitoraggio (con integrazione nel vademecum di una specifica sezione sul performance framework)
- Definizione delle modalità di verifica periodica degli indicatori del performance framework nel sistema di monitoraggio unitario (caricamento delle tavole nella piattaforma, definizione dei format dei report periodici, test)
- Definizione delle procedure di autovalutazione per l'individuazione di criticità
- Finalizzazione dei criteri di riallocazione delle risorse non assegnate

Attribuzione delle risorse non assegnate della riserva di performance

- Le risorse originariamente allocate a titolo di riserva alla priorità che non superano la verifica intermedia del 2019 **sono riallocate su proposta dello Stato Membro ai programmi e alle priorità che hanno soddisfatto i target intermedi nella misura prevista.**
- La riallocazione può avvenire solo **all'interno dello stesso Fondo e della stessa categoria di regioni.**
- Le regole di riallocazione dovranno tenere conto dei principi introdotti nell'AP, volti in primis a **mantenere le risorse all'interno dello stesso Programma o comunque ad altri che intervengono negli stessi territori** e solo in seconda istanza a Programmi più virtuosi. L'AP richiama comunque **l'attenzione sul residuo fabbisogno di intervento da utilizzare e sulla capacità di utilizzo delle risorse.**

Grazie 😊

i.anselmo@governo.it